

VANCHIGLIA

La scommessa per il futuro Convegni, spettacoli teatrali e dibattiti animeranno la vita dell'intero quartiere

Sotto la chiesa rinasce l'ex cinema Fregoli

La nuova sala teatro sarà intitolata a Giulia di Barolo

ALESSANDRO MONDO

Da ex cinema, malandato e in disarmo a nuova sala polivalente forte di 220 posti. Il futuro sono la didattica, i convegni, i dibattiti. Ma soprattutto, gli spettacoli teatrali. Il senso è quello di un centro di aggregazione per il quartiere che rimanda alla funzione genuina della chiesa di base: radicata sul territorio, capace di recepire le esigenze e sempre pronta a favorire un confronto a tutto campo.

Quella del vecchio cinema «Fregoli», sotto la chiesa di Santa Giulia, è una storia a lieto fine. La giornata di martedì 19 gennaio (ore 10,30), giornata di festa per la comunità che gravita at-



Martedì prossimo s'inaugurano gli spazi che diventeranno anche centro d'incontro

torno alla vivace parrocchia, sancirà il rilancio di uno spazio conosciuto da molti torinesi e una scommessa per il futuro. Merito di chi, come il parroco don Primo Soldi, ha creduto da subito nel significato di un progetto che si è scontrato con non poche difficoltà economiche. Merito di alcuni benefattori, tra cui l'Opera Barolo, pronti a metterci del loro per far tornare i conti. Altri contributi sono arrivati dal Comune e dalla stessa parrocchia.

Dopo due anni di cantiere e circa 200 mila euro di investimento, il nuovo Salone Teatro intitolato a Giulia di Barolo - la marchesa Giulia Colbert De Maulevrier, insigne benefattrice, alla quale si deve l'edificazione della chiesa



nel cuore di Vanchiglia - è pronto ad affrontare la sua seconda vita. Archiviata l'esperienza cinematografica, che la crisi delle piccole sale e i costi elevati delle apparecchiature rendono poco promettente, si punta ad esperienze nuove. La didattica, appunto: la sala, previo affitto, ospiterà le lezioni della Facoltà di Psicologia. Ma anche convegni e seminari: il 12 febbraio, alle 21, è in calendario un incontro sulla Sindo-

La platea
Il salone dispone di 220 posti e verrà utilizzato, oltre che per spettacoli teatrali, anche per le lezioni della Facoltà di Psicologia, convegni e seminari

ne in vista dell'Ostensione.

Poi la carta del teatro, la più impegnativa, che sta già riscuotendo interesse oltre i confini di Vanchiglia. A fine mese, il 30 gennaio, nella nuova sala debutterà lo spettacolo organizzato dai giovani di un'altra parrocchia: quella di Bricherasio. Come spiega Roberto De Carne, coordinatore del Teatro, si tratterà di una pièce sulla figura di Piergiorgio Frassati. Altri spettacoli,

promossi dalla parrocchia o proposti da compagnie teatrali, seguiranno a breve. «Più in generale - spiega l'infaticabile don Primo -, il quartiere potrà finalmente contare su uno spazio di incontro aperto a credenti e non credenti oltre che su uno luogo di gioco per i bambini. Lo concepiamo come uno strumento formativo legato al progetto culturale della chiesa italiana».

Ecco perché il 19 sarà un giorno molto speciale a Santa Giulia. Presenti, tra gli altri, l'assessore Fiorenzo Alfieri (Cultura), il presidente della settima circoscrizione Piero Ramasso, Franco Gamba per l'Opera Barolo e il consigliere regionale Giampiero Leo. L'inaugurazione si terrà dopo la messa nella ricorrenza del «Dies Natalis» dell'energica marchesa, uno tra i personaggi più straordinari della storia torinese, immortalata nella statua di pietra a fianco dell'altare. Di sicuro avrebbe apprezzato tanta determinazione.